

Libri Romanzi, saggi, interviste: viaggio nei titoli più gettonati come dono natalizio

Storie e gialli sotto l'albero

Da Eco a Faletti, da Follett a Camilleri, da Augias a Severgnini: ma nella lista dei libri da regalare c'è anche un tuffo nell'arte con «Il Correggio» di Barocelli

di Lisa Oppici

Non solo Eco. Non c'è solo lui, nella lista dei regali di chi ha scelto i libri. In cima alla lista, certo, c'è l'autore del «Cimitero di Praga» (Bompiani, 19,50 euro), che torna in pompa magna con una fosca storia ottocentesca già di grande successo, ma di nomi e di titoli ce ne sono anche parecchi altri.

Non c'è che l'imbarazzo della scelta: vediamone alcuni per qualche suggerimento, all'approssimarsi del Natale. Per quanto riguarda la narrativa, ad esempio, oltre a Umberto Eco è gettonatissimo «Appunti di un venditore di donne» di Giorgio Faletti (Baldini Castoldi Dalai, 20 euro): anche il suo libro, noir ambientato in una Milano a cavallo tra i Settanta e gli Ottanta, tra fermenti culturali e sottobosco d'illegalità, sarà uno dei più regalati per queste feste, complice anche un genere che in Italia continua ad avere ottimi riscontri. Altro «cavallo di razza» natalizio è senz'altro l'ultimo Ken Follett, «La caduta dei giganti» (Mondadori, 25 euro), primo capitolo di una trilogia sul Novecento, come anche l'avventura più recente di Montalbano, «Il sorriso di Angelica» (Sellerio, 14 euro), in cui Camilleri fa incrociare il commissario nientemeno che con l'Orlando Furioso. Se ci si sposta sulla saggistica, è un bel regalo «I segreti del Vaticano» di Corrado Augias (Mondadori, 19,50 euro), che sulla scia delle sue precedenti «inchieste» prova a delineare «Storie, luoghi, personaggi di un potere millenario»; stile come sempre impeccabile e ottima capacità d'indagine per un autore che è una garanzia: si va dalla Donazione di Costantino al caso di Emanuela Orlandi, dall'Opus Dei ai Banchieri di Dio e a tanto altro ancora. Di tutt'altro genere l'ultimo lavoro di Beppe Severgnini, che a modo suo fa anch'egli un'inchiesta: il suo «La pancia degli italiani» (Rizzoli, 16 euro), puntando a «spiegare Berlusconi ai posteri», in realtà traccia il ritratto («spietato» ma anche affettuoso, ironico, molto piacevole) di un popolo, il nostro. Da non perdere, per gli appassionati, anche «Economia giusta» di Edmondo Berselli (Einaudi, 10 euro), scomparso la scorsa primavera: un libro postumo pieno di



Strenne e curiosità
Pioggia di proposte:
dalla biografia
di Garibaldi
al «Decameron»

spunti e di motivi d'interesse, tra economia, filosofia e storia, firmato da un intellettuale vero. Per chi vuole stare sulla storia, difficile non incrociare il centocinquantenario dell'Unità d'Italia. Tra i tanti titoli d'argomento, tre consigli di regalo (e di lettura): la «Storia dell'Italia unita» di Alberto De Bernardi e Luigi Garzanti (Garzanti, 48 euro), che affronta il «caso italiano» puntando la lente su cinque macro tematiche cruciali (politica internazionale, sistema politico e sua evoluzione, economia e sviluppo, il progresso della società, la cultura come elemento d'identità del paese); il «Garibaldi» firmato da Andrea Possieri per il Mulino (16 euro), biografia alla portata di tutti che traccia un ritratto inusuale ma completo dell'«eroe dei due mondi», ricordando le luci ma non tacendo le ombre; «La patria, bene o male. Almanacco essenziale dell'Italia unita (in 150 date)» di Carlo Fruttero e Massimo Gramellini (Mondadori, 18 euro), viaggio storico-giornalistico (tutti i testi raccolti nel volume sono stati pubblicati dalla «Stampa») attraverso 150 giorni

cruciali della nostra storia, per «offrire un'infarinatura di storia d'Italia a tutti coloro che ne hanno perso memoria o non l'hanno mai avuta». Per gli amanti della letteratura, davvero splendido il «Decameron» curato da Vittore Branca per Le Lettere (68 euro), con disegni di Boccaccio, miniature dei più importanti manoscritti del Decameron e tante opere d'arte del Trecento e del Quattrocento. Piuttosto splendido il «Il Correggio nella Camera di San Paolo», curato da Francesco Barocelli per Electa (70 euro): un focus storico-critico su uno dei capolavori indiscussi dell'Allegri, eseguito dall'artista tra il 1518 e il 1520. Arte doc anche nel doppio volume dedicato ai «Caravaggeschi» da Alessandro Zuccari (Skira, 350 euro), oltre mille pagine per un'opera che di fatto costituisce il primo repertorio completo della pittura caravaggesca in Italia e in Europa. Diverse le proposte regalo da consigliare nel catalogo di Fermoeditore, nuova casa editrice parmigiana che ha scelto la strada dei volumi di pregio studiati per tirature limitate. In particolare, tra i sei usciti finora, segnaliamo due titoli: «Goldfish» di Alessio Alberici (55 euro), curiosa rivisitazione a fumetti di un racconto di Raymond Chandler, bella sfida giocata (e vinta) con tecniche di disegno anni Trenta e carta «d'epoca», e «Uno» del fotografo parmigiano Giampaolo Ricò (130 euro), 152 pagine in cui i fiori ritratti diventano quasi «voce» dell'interiorità di chi li guarda e li «fissa» con lo scatto. Chiudiamo col cinema, altro genere che a Natale si regala molto. Al di là dei vari dizionari dei film, che per gli aficionados sono sempre un regalo doc, consigliamo l'appassionante «Chi ha fatto quel film?» di Peter Bogdanovich (Fandango, 29,50 euro), davvero da non perdere: le interviste-ritratto di sedici grandi registi, da Cukor a Hitchcock, da Hawks a Lang, che per certi versi diventano anche la storia del cinema del Novecento. Interessante anche «Set in Cortina. Il cinema e le Dolomiti» (Electa, 60 euro), in cui Ludovica Damiani propone «scatti protagonisti raccontati» sui film più celebri girati a Cortina d'Ampezzo e nei suoi dintorni, da «Il gigante delle dolomiti» a «Cliffhanger». ♦

Il racconto della domenica

Una candida colomba